

EDILIZIA E ENERGIA: PRIORITÀ NELLA COSTRUZIONE DI EDIFICI PUBBLICI E SCOLASTICI

Le sfide della sostenibilità ambientale raccolte da STRESS

Per i nuovi edifici il futuro è obbligatoriamente nZeb (nearly Zero Energy Building), ovvero ad energia quasi zero: in Italia, entro il 2020, tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno rispondere a requisiti nZEB e, nel caso di edifici pubblici e scolastici, il termine per adeguarsi è anticipato al 2018. Una sfida di grande impatto verso una maggiore sostenibilità dell'ambiente costruito. Nel Mezzogiorno la sfida è stata raccolta dal Distretto ad Alta Tecnologia per le Costruzioni sostenibili, STRESS, interlocutore economico del territorio che opera facilitando il processo di sintesi tra gli attori del sistema impresa e ricerca in un settore strategico quale è quello dell'edilizia sostenibile. Ne parla Ennio Rubino, Presidente del Distretto «Nell'ambito del progetto Smart Case, con la partecipazione dei diversi Soci ognuno per le proprie competenze, si sta dimostrando che è possibile raggiungere prestazioni energetiche e condizioni di comfort ottimali sfruttando tecnologie innovative rispetto a quelle normalmente impiegate in un edificio comune. Il risultato sarà raggiunto anche attraverso la realizzazione, a Benevento, di un innovativo edificio sperimentale in scala reale, ad energia quasi zero, frutto di uno specifico accordo siglato tra Stress e l'Università degli Studi del Sannio». In un sistema complesso come quello



Ennio Rubino, Presidente del Distretto Tecnologico STRESS

dell'ambiente costruito come si coniugano insieme edilizia, energia e ambiente? «Stiamo seguendo un approccio olistico che prende in considerazione non solo le questioni energetiche, ma anche altri criteri come il costo globale, le qualità dell'ambiente interno e la sostenibilità ambientale. Se è fondamentale migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, altrettanto è garantire, al loro interno, un microclima salubre e compatibile con il benessere degli occupanti». Perché investire risorse in questa direzione? «Siamo di fronte a cambiamenti climatici che ci inducono inevitabilmente ad una presa di coscienza che deve modificare la nostra cultura, il nostro modo di progettare e di pensare agli spazi in cui viviamo. Il tema dell'efficienza energetica applicata al settore

delle costruzioni rappresenta un volano economico di grande importanza sul quale vogliamo continuare ad investire con competenze e lungimiranza». A quali interventi va data la priorità? «Gli edifici scolastici rappresentano indubbiamente un luogo dove la maggior parte delle persone vi trascorre una parte significativa della propria vita. Inoltre, le scuole rappresentano una parte importante del patrimonio edilizio pubblico. STRESS si propone come un interlocutore della Regione per favorire politiche di sviluppo connesse all'innovazione del settore dell'ambiente costruito anche in virtù della lunga esperienza di collaborazione strutturata fra imprese, accademia e ricerca che lascia sul territorio testimonianze del proprio operato».

